

Chiesa di Trieste: Sacro Cuore di Gesù

La festa del Sacro Cuore di Gesù nella parrocchia di Via del Ronco



La festa del Sacro Cuore è sempre celebrata con cura e partecipazione dalla comunità che vive nella Parrocchia di via del Ronco: non solo perché al Cuore di Gesù è consacrata la Chiesa, ma anche perché, alla scuola dei Gesuiti, molte persone hanno potuto avvicinarsi alla sua devozione attraverso la offerta della propria giornata, secondo le intenzioni del Papa e dei Vescovi.

Ai giorni nostri, nel percorso sinodale in svolgimento, si nota l'orientamento a valorizzare l'accostamento alla fede attraverso le diverse forme di mediazione di cui Dio si è sempre avvalso sin dal Primo Testamento, e a tener desta la attenzione al pericolo sempre presente di sentire Dio "così trascendente, così puro di nome e di figura da apparire una parola vuota" (Karl Rahner) e di essere tentati perciò di considerare le mediazioni e i mediatori non come strumenti, ma come fini, al punto che la stessa Chiesa che si frequenta, o il movimento a cui si aderisce, vengono talora visti non un mezzo di salvezza tenuto nelle mani di

Dio, ma un fine assolutizzato. Discende da ciò l'insistenza del Sinodo a ritrovare il desiderio di una conoscenza e di una relazione costante con Cristo Gesù nella sua divina umanità, attraverso cui Dio stesso si fa conoscere.

Eppure, questo avvicinamento interiore che smuove mente e cuore non è sempre agevole, ciascuno è chiamato a ricercarlo in modi e con strumenti diversi, rinnovando la richiesta rivolta a Gesù: "Insegnaci a pregare!"

In questo spirito si è celebrata in modo solenne e festoso, allietata dall'accompagnamento musicale dei nostri cantori, guidati da Matteo Calucci, la Messa di venerdì 7 giugno sera, illuminata dalla presenza e dalla Parola del nostro Vescovo Enrico. Nell'omelia egli ha voluto ricordare i fondamenti biblici del richiamo al Cuore e anche il ruolo determinante avuto da Santa Margherita Maria Alacoque, dal gesuita S. Claudio de la Colombière nella diffusione del culto del Cuore di Gesù, sintesi espressiva di



un amore infinito e personale da cui dobbiamo lasciarci raggiungere nella certezza che in esso c'è posto per tutti, per cui dovremo guardarci dal pensare che sia solo per noi, mentre quel Cuore è trafitto anche per coloro che non lo conoscono ancora o per quelli che lo respingono.

Nella particolare occasione è stata data notizia della prossima destinazione al Centro card. Schuster a Milano del nostro Padre Luciano Larivera che ci priva di una essenziale presenza culturale e del calore umano e sapienziale delle sue omelie e dei suoi rapporti umani caldi e semplici.

Nel ringraziarlo ci siamo stretti attorno a Padre Giovanni La Manna che, compatibilmente con i gravosi impegni alla Caritas diocesana, assicura sempre la feconda presenza tra noi, assieme a padre Silvio Alaimo, padre Florio Quercia e al padre Federico Parise che ci ha portato una ventata giovanile non solo per la età, ma soprattutto per lo stile e gli spunti innovativi del suo

operare, in particolare tra i bambini e i giovani.

La festa del Sacro Cuore è continuata sabato con una serata di spiritualità e musica offerta dal coro gospel Soul Dysis e domenica con la Messa festiva, celebrata alle 11.00 in Villa Ara, cui è seguito un incontro conviviale offerto dalla Parrocchia e da liberi contributi gastronomici, dando ancora una volta prova che la nostra è una comunità viva!

Franco Richetti

Foto dalla Parrocchia Sacro Cuore



Eventi a Trieste: Borsa di studio "Comm. Claudio Cramer"

Cerimonia di consegna di borse di studio

Si è svolta il 5 giugno scorso presso l'Istituto Comprensivo "Divisione Julia" in Trieste la cerimonia di consegna delle Borse di studio "Comm. Claudio Cramer", quest'anno assegnate a cinque alunne delle classi seconde e precisamente Chiara Caselli (IIA), Noemi Mezzina (IIC), Martha Tagliaferri (IID), Alma Louise Fontanella (IIE) ed Elisa Rosa (IIG).

L'iniziativa giunge ormai alla sua XII edizione. Con essa la vedova Duja Kaucic continua ad onorare la memoria di suo marito scomparso il 4 giugno

2010, e lo fa ad esclusivo beneficio degli alunni della "Divisione Julia", scuola in cui per più di trent'anni aveva insegnato.

Per espresso suo desiderio, i docenti dei vari Consigli di Classe, nella scelta del/la candidato/a, sono invitati a tenere conto non solo del suo successo scolastico, ma soprattutto delle eventuali difficoltà socio-familiari, nonostante le quali tale successo viene conseguito.

La Redazione



Foto fornita da Duja Kaucic